

RELAZIONE PROGETTO “PATCH-WORK”

Relazione allegata alla richiesta di contributo regionale a sostegno di progetti e iniziative a favore dei giovani – (Art. 5 – L.R. 16/95)

In questi ultimi anni l'Amministrazione Comunale riflettendo sulla condizione dei giovani della Città e su quali interventi attivare in un'ottica di promozione dello star bene dei giovani, di promozione del loro protagonismo e di prevenzione del disagio giovanile, ha sostenuto la scelta politica di porre attenzione alle aggregazioni informali di adolescenti e giovani, puntando a una forma partecipata di progettazione di interventi, coinvolgendo il più possibile le realtà giovanili presenti sul territorio.

Nel tentativo di mettere in atto una organica politica giovanile, sono stati quindi avviati una serie di interventi:

- le borse lavoro per adolescenti e giovani a rischio, là dove si rende necessario formulare progetti educativi che prevedano anche esperienze lavorative. Efficace strumento per promuovere l'inserimento sociale di adolescenti e giovani, nonché per facilitare il loro avvicinamento al mondo del lavoro, va sottolineato che gli inserimenti promossi con le borse possono costituire per l'adolescente un'occasione importante sotto più aspetti, ad esempio: per l'apprendimento di capacità lavorative; per inserimenti in situazioni che possono offrire più consistenti rapporti di lavoro (apprendistato, contratti di formazione-lavoro, assunzioni); per l'opportunità di misurarsi con le regole richieste da un'attività retribuita in un contesto di adulti capaci di offrire modelli relazionali positivi.
- il servizio di educativa di strada che prevede tentativi di aggancio adolescenti che non hanno riferimenti precisi per il tempo libero. Lo scopo del progetto è di offrire opportunità di incontro e aggregazione alla popolazione preadolescenziale e adolescenziale della città, attraverso proposte diversificate atte a rendere i ragazzi consapevoli della gestione del loro tempo libero, nell'ottica di creare una rete di prevenzione del disagio giovanile, auspicando un “aggancio” dei ragazzi e delle ragazze che non trovano “spazio”. L' “aggancio” nella strada si propone di valorizzare in modo mirato le forme spontanee di aggregazione (gruppi naturali) stimolando i ragazzi alla partecipazione nel progettare, organizzare, realizzare le attività, a iniziare dalla messa a punto della sede prevista.
- si è avviata una ricerca intervento con coinvolgimento dei giovani (singoli e associati – oltre che di Chieri, dei Comuni di Andezeno, Cambiano, Poirino e Santena), per costruire uno strumento per la progettazione delle strategie e degli interventi da predisporre nei confronti del mondo giovanile, che ha portato alla nascita dell' Osservatorio Permanente sulla Condizione Giovanile nel Chierese, che consentirà la verifica del lavoro in corso e l'eventuale riprogettazione alla luce delle novità emergenti
- sono stati attivati laboratori teatrali e di teatro di strada
- è stato attivato il Servizio Informalavoro, che si occupa di fornire consulenza alle persone in cerca di occupazione, agli occupati che intendono cambiare o migliorare la propria posizione lavorativa, alle imprese già esistenti sul territorio e a tutti coloro che vorrebbero intraprendere un'attività autonoma, e che lavora in stretto contatto con il Servizio Informagiovani
- è stata avviata (e sarà inaugurata ufficialmente nei prossimi giorni) la localizzazione di un punto territoriale del Servizio “Informagiovani”, che nella specifica realtà locale, svolgerà funzioni particolarmente utili a favorire lo sviluppo della condizione giovanile locale e per prevenire forme di disagio. L'Informagiovani si caratterizza come un sistema informativo che ricerca, organizza e rende accessibili informazioni prodotte autonomamente o acquisite altrove con particolare salvaguardia dei livelli qualitativi e di professionalità indispensabili al buon funzionamento del servizio; nasce con la finalità di costituire un supporto ai processi decisionali individuali, favorendo la comprensione e la conoscenza di ambiti particolarmente rilevanti nella vita dei giovani come il lavoro, la formazione, i diritti, la mobilità, la salute, il turismo, il tempo libero;

Si rivolge ad una utenza costituita dalla generalità dei giovani e degli adolescenti con particolare riferimento alla fascia d'età 14-29; deve prestare particolare attenzione al livello di comprensione delle persone a cui si rivolge, intervenendo attivamente nel territorio in cui opera anche in raccordo con le altre agenzie territoriali al fine di raggiungere ogni fascia sociale e di età; congiuntamente allo Sportello Lavoro deve favorire la collaborazione con altre agenzie formative, educative, aggregative, economiche, imprenditoriali presenti nel territorio provinciale. Obiettivo prioritario è, in un procedimento di costante feed back, sviluppare nei giovani la capacità di relazionarsi autonomamente ed in modo funzionale con l'informazione.

- Punto Rete Ragazzi 2006
- Il concreto impegno consolidato dalla Città di Chieri sul versante educativo, nei diversi aspetti della vita sociale – formazione ed educazione ai diritti/doveri di solidarietà, di legalità, di partecipazione democratica, di difesa attiva della pace e dell'ambiente, di promozione della salute, ecc. - attraverso l'adesione alla rete di comunità urbane che si riconoscono come "Città Educative" (A.I.C.E., Carta di Barcellona, 1990)
- L'adozione dell'Accordo di Programma per il funzionamento del "gruppo Sintesi" che favorisce l'orientamento degli Enti interessati verso una prospettiva di interventi coordinati, più efficaci ed economici, basati sulla prevenzione e sulla progettazione partecipata e integrata delle politiche sociali nei confronti dei bambini, degli adolescenti, dei giovani e delle famiglie.
- E' stata stipulata apposita convenzione con l'Associazione Patchanka per la gestione delle attività del Centro Giovanile dell'area Caselli tentando di realizzare un progetto che interagisca col territorio, creando un punto di riferimento strutturale e relazionale significativo che faciliti la partecipazione attiva, aumenti le opportunità integrative, orienti il tempo libero, aumenti le capacità di utilizzo delle risorse disponibili in città, favorisca la crescita, l'autonomia e l'autoorganizzazione del giovane, promuova l'associazionismo, il volontariato e la cooperazione, il tutto in un'ottica di prevenzione dei mille e sempre nuovi rischi dell'età adolescenziale per tutti i ragazzi del nostro territorio.

Va inoltre rilevato che punto qualificante delle attività messe in atto presso il Centro giovanile è stato quello di favorire l'integrazione delle persone disabili e pertanto al suo interno, è stato individuato uno specifico spazio in cui sviluppare attività diverse, comunque interrelate alle funzioni svolte nel Centro giovanile stesso.

Infine, alla luce delle nuove trasversalità nelle logiche di Città Educativa e di sviluppo delle iniziative dell'Ufficio Pace e Cooperazione Internazionale, si è raggiunto l'obiettivo di dare sede alla Pace (che la Pace sia in un luogo fisico oltre che mentale, in cui sviluppare in maniera continuativa il concetto "pace"), operando affinché il *centro* (vissuto dalla cittadinanza con l'ottica/spauracchio del potenziale "centro sociale") divenisse anche luogo in cui stabilmente si svolgono dibattiti sulla promozione delle logiche della Pace e della Nonviolenza (smontare le concezioni che Pace è semplicemente assenza di guerra, esattamente come negli ultimi trenta anni si è lavorato per non considerare la Salute semplicemente come assenza di malattia) ed in cui si effettui la presa in carico di conflitti a livello locale promuovendone la mediazione partecipata.

Vi è quindi stata collocata la Sede del Comitato Pace e Cooperazione internazionale, dell'ufficio Pace e Cooperazione Internazionale e lo Sportello Stranieri.

L'Associazione Patchanka, "Associazione libera, apartitica e indipendente, che si caratterizza per l'impegno volontaristico dei suoi associati e non ha finalità di lucro. Si propone di promuovere e favorire il protagonismo e l'attivismo giovanile, da ricercare nelle sue forme positive, in un orizzonte di interessi che vari in qualsiasi direzione e senza alcuna barriera culturale.

Sono campi prioritari di iniziativa dell'associazione:

- la promozione culturale, operata tramite tutte le forme artistiche ed espressive, che veda i giovani non solo come destinatari delle varie iniziative ma soprattutto come primi proponenti;

- la promozione del volontariato come partecipazione democratica alle azioni di solidarietà e cittadinanza;
- la valorizzazione e lo sviluppo delle aggregazioni e dei linguaggi giovanili;
- la cultura della convivenza civile, della pace e della nonviolenza, dell'uguaglianza dei diritti, del rispetto delle diversità culturali, etniche e religiose e di genere;
- lo sviluppo di forme di prevenzione e di lotta all'esclusione, al razzismo, alla xenofobia, all'intolleranza, al disagio, all'emarginazione, alla solitudine;
- la promozione di una società aperta e multiculturale, che individui nell'immigrazione e nell'intercultura una risorsa."

Le attività svolte sino ad oggi all'interno del Centro hanno operato nell'ottica di perseguire i seguenti obiettivi:

- a) promuovere la socialità e la partecipazione, contribuire alla crescita culturale e civile della popolazione ed in particolare delle fasce adolescenziali e giovanili attraverso la realizzazione di iniziative culturali-artistiche-ricreative, formative, di servizio e sociali;
- b) costituire progressivamente un punto di riferimento per gli adolescenti ed i giovani chieresi, costruendo relazioni significative, aiutando gli adolescenti ed i giovani ad esprimere le proprie esigenze-aspettative-volontà, proponendo occasioni orientate allo sviluppo del senso critico, dell'autonomia, dell'autogestione di iniziative, avviando quando necessario mediazioni in situazioni conflittuali. In tale ambito, contribuire alla implementazione di politiche sociali attente ai bisogni dei giovani, operare sia per un innalzamento dell'interesse della Comunità Locale per i giovani, sia per la costruzione di identità positive che valorizzino l'originalità e le differenze. Contribuire quindi allo sviluppo di Chieri Città Educativa (come definita nella deliberazione C.C. n.49 del 4 maggio 2001) apportando un originale apporto alle diverse forme di solidarietà, alla promozione della pace, alla lotta contro ogni forma di ignoranza, ingiustizia, intolleranza, dipendenza, violenza, discriminazione, emarginazione, solitudine forzata;
- c) fornire concreti sostegni all'azione del Servizio comunale "Informagiovani-Infomalavoro-Infomahandicap", dell'Osservatorio sulla condizione giovanile nel chierese e del Punto Rete per disabili del C.S.S.A.C. che hanno (avrà per quanto riguarda il punto rete) sede nel Centro medesimo o in locali afferenti. Anche in tale contesto, aumentare i bagagli conoscitivi dei giovani partendo dal fornire informazioni sul sistema Città che va inteso come sistema di risorse e di opportunità. Individuare e valorizzare immagini positive di integrazione sociale, di realizzazione di idee "possibili", di fatiche coronate da successo, ecc. ;
- d) utilizzare ogni occasione della quotidianità sia per conoscere il reale e le sue dissonanze, sia per individuare le logiche di concatenazione degli eventi e le possibili strategie di risoluzione dei problemi;
- e) costituire una attiva sede di partecipazione giovanile in cui sia effettivamente possibile sperimentare la democrazia in quanto libera ideazione (creatività, capacità di produrre pensiero, capacità di mantenere vivo l'interesse), cooperazione (capacità comunicativa, capacità di mettersi in gioco, disponibilità a condividere), realizzazione (senso di responsabilità, capacità gestionale, operatività, intraprendenza).

A tutt'oggi sono state realizzate le seguenti attività:

Anno 2002

- 27.01.2002 mostra sul tema della Resistenza e dell'Olocausto, con annessa:
- l'esposizione tematica di libri (a cura delle librerie di Chieri);
 - l'intervento del Prof. Carpinelli Giovanni dell'Università di Torino;
 - spettacolo teatrale intitolato "Memorie".
- Quanto sopra è stato realizzato in collaborazione con l'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia in occasione del "giorno della memoria"
- 06.04.2002 - concerti
- /13.04.2002
- 20.04.2002 dal 20.04.2002 al 24.04.2002
concerto
- dal 20.04.2002 al 24.04.2002 mostra intitolata "Terra" del fotografo Salgado

11.05.2002	concerto
18.05.2002	workshop di djambè
25.05.02	serate musicali
31.05.02	
01.06.02	
07.06.02	
08.06.02	
16.06.02	
	15.06.2002 contest di writing
21/22.06.2002	29.06.2002 serata musicale
serate musicali	
05/06.07.2002	13/14.07.2002 serate musicali
serate musicali	
30-ott	proiezione del film "No man's land"
02-nov	concerto di Oppe, Paria, Motorama
06-nov	proiezione del film "I centopassi"
09-nov	conferenza di Giancarlo Caselli e prof. Gambotto, "La mafia ai tempi della globalizzazione"
	concerto di Skarabazoo, Rimozione Koatta
13-nov	proiezione del film "Billy Elliott"
15-nov	conferenza con Vladimir Milosevic (in collaborazione con Amnesty International)
	concerto di Not Found
16-nov	concerto di Percelia, Fields of Joy
20-nov	proiezione del film "Brazil"
23-nov	esibizione di giocolieri di strada
	concerto di Why not?, Orango Tango, Rancore (con Bastaguerre)
27-nov	rassegna di cortometraggi (in collaborazione con l'Associazione Puntozero)
29-nov	concerto di 60/70 (inaugurazione dell' Informagiovani)
30-nov	concerto di Sisma, Noise Pollution
04-dic	proiezione del film "Paul, Mick e gli altri"
07-dic	concerto dei Dangerous!
11-dic	proiezione del film "Il partigiano Johnny"
14-dic	concerto di Tequila Sunrise, Reggae Ambassadors
15-dic	torneo di calciobalilla
21-dic	serata con musica e percussionisti
23-dic	concerto di Leo's Friends
28-dic	serata "musica e calciobalilla"

Anno 2003

11-gen	concerto di Not Found, Needone
12-gen	proiezione del film "Lista d'attesa"
18-gen	2° torneo di calciobalilla
	concerto di Agenti Speciali, Kapotasso, Sporky
19-gen	proiezione del film "Bloody Sunday"
25-gen	pomeriggio di giochi (in collaborazione con oratorio S.Luigi)
	concerto di Piccoli Lordi
27-gen	"Oltre il muro", rappresentazione teatrale di Scarlattine (con Comune e Pace e Coop.)
dal 27-gen al 7-feb	"Oltre il muro", mostra fotografica di Livio Senigallesi (con Comune e Pace e Coop.)
01-feb	concerto di Vince New Trio
02-feb	proiezione del film "Train de vie"
07-feb	manifestazione studentesca cittadina per la pace
08-feb	proiezione del film "Train de vie" per le scuole (Lagrange)
	concerto di Way Side, Protogena
09-feb	proiezione del film "La rabbia giovane"
13-feb	incontro con Haidi Giuliani, Peppino Coscione e Lorenzo Guadagnucci

14-feb	proiezione del film "Prossima Zona Rossa: la Terra" concerto dei Robotnik
15-feb	concerto benefit con Revenge, Rancore e Sistema Nervoso
16-feb	proiezione del film "East is East" incontro con l'antropologo Marco Aime
22-feb	concerto di Quasar, Sporky
23-feb	proiezione del film "L'uomo che non c'era"

In questo quadro che riveste, a nostro avviso, un sicuro interesse in ordine all'avvio e al consolidarsi di una autentica forma di crescita partecipativa, di costruzioni di responsabilità e di corresponsabilità da parte della componente giovani della cittadinanza chierese, sono maturate proposte di consolidamento e di sviluppo del processo stesso.

I giovani dell'Associazione Patchanka in un rapporto di sempre più maturo confronto dialettico con l'istituzione comunale con la rete di risorse formali e informali attive sul territorio, si sentono oggi in grado di sperimentarsi in nuove forme di comunicazione, per veicolare il senso della loro esperienza, per confrontarla con esperienze analoghe, per raccogliere nuovi stimoli per assicurare continuità a questa esperienza al di là del variare delle posizioni dei singoli membri dell'associazione stessa. In particolare è nata l'idea di proporre ad una emittente radiofonica (a titolo sperimentale) una forma di collaborazione all'interno della quale misurarsi e misurare forme di relazione con altri giovani e comunque con altre persone interessate a confrontarsi sui diversi livelli di iniziative messe in campo che spaziano da una attenta ricerca sui diversi stili musicali e di espressività artistica a organiche forme di dibattito e di riflessione su temi che investono la politica (la politica dei giovani), i grandi temi della pace, della solidarietà, della memoria, della legalità, dei diritti di cittadinanza, ecc.

I giovani quindi, sperimentano con l'aiuto di esperti in tecniche di mediazione e di costruzione partecipata dei processi decisionali, forme di riflessione sugli aspetti caratterizzanti la democrazia interna agli organismi, previsti dallo statuto dell'associazione e sui rapporti con le istituzioni. Individuando gli opportuni correttivi nelle logiche di cambiamenti atti a favorire i più ampi processi di inclusione e di dialettica tra diverse opzioni

Nell'ambito di queste sedi di concertazione, sarà possibile esplorare le opportunità di più ampie forme di partecipazione dei giovani alla vita democratica della città, formulando un progetto per la costituzione di una consulta-forum dei giovani in grado di relazionarsi stabilmente con le diverse forme di potere locale, garantendo, contemporaneamente, attenzione ai processi vitali delle giovani generazioni e alla prevenzione delle sempre più diverse forme di disagio e di emarginazione.